



**Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo**



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Servizio Politiche del Lavoro e per le Pari Opportunità

POR FSE 2007/2013

Asse II – Occupabilità

Linea di attività e.1.3.

AVVISO “CREDITO D’IMPOSTA PER NUOVO LAVORO STABILE NEL MEZZOGIORNO PER L’ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI NELLA REGIONE SARDEGNA”

QUESITI AL 12/09/2012 (DAL NR. 34 AL NR.69)

<p>QUESITO NR. 34 06/09/2012</p>	<p>Ad aprile 2012 è stata assunta una persona a tempo indeterminato utilizzando la legge regionale 407 che prevede agevolazioni fiscali se si assumono soggetti che sono disoccupati da almeno 2 anni. Sul sito della regione è aperto il bando per usufruire del credito di imposta. Si può usufruire del credito di imposta per questa persona anche se è stata assunta con la 407? Inoltre questa persona è l'unica dipendente a tempo indeterminato.</p> <p>Vedi risposta al quesito nr. 4</p>
<p>QUESITO NR. 35 06/09/2012</p>	<p>Cosa si intende per chi non ha un'impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, e lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi? non devono aver mai lavorato, come risulta dalla scheda anagrafica rilasciata dai Centri Servizi per l'Impiego oppure fa fede la data di anzianità di iscrizione di 6 mesi o 24 mesi anche se poi il lavoratore ha avuto rapporti di lavoro?</p> <p>Si fa riferimento a soggetti che da almeno 6 mesi prima della data di assunzione siano riconducibili a una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> -inoccupati e disoccupati; -occupati che indipendentemente dal tipo di contratto abbiano percepito reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione; -occupati che indipendentemente dal tipo di contratto, non abbiano percepito regolare retribuzione (perche' nei confronti del datore di lavoro è stata pronunciata sentenza in stato di insolvenza o di fallimento o è stato emesso decreto di apertura di concordato preventivo)

<p>QUESITO NR. 36 06/09/2012</p>	<p>SI CHIEDE QUANTO SEGUE : IN CASO DI ASSUNZIONE CON LEGGE 407/90 I COSTI SALARIALI VANNO DEPURATI DALLO SGRAVIO CONTRIBUTIVO PREVISTO PER QUESTA ASSUNZIONE ?</p> <p>VEDI RISPOSTA AL QUESITO NR.4</p>
<p>QUESITO NR. 37 06/09/2012</p>	<p>Si pongono i seguenti quesiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il credito spetta alle aziende presenti in qualsiasi territorio della regione sardegnna o dobbiamo far riferimento solo a determinate zone censuarie? - nel caso di assunzione a t. indeterminato che determina un incremento occupazionale non pari all'unità ma ad esempio del 0.40 o 0.25 si deve proporzionare il credito o no? il costo salariale del 50% di un lavoratore full time andrebbe poi riproporzionato per il 40% se l'incremento non è pari a uno? - la casistica del lavoratore svantaggiato nell'ipotesi che non abbia un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi come va intesa? ad esempio se una persona ha lavorato per poche ore regolarmente assicurato fa si che non rientri più in questa ipotesi? <ul style="list-style-type: none"> - VEDI RISPOSTA AL QUESITO NR.10 - VEDI RISPOSTA AL QUESITO NR.17 E NR. 20 - VEDI RISPOSTA AL QUESITO NR. 5
<p>QUESITO NR. 38 06/09/2012</p>	<p>Si espongono tre quesiti in merito al credito di imposta:</p> <p>1)Nel calcolo del numero dei lavoratori a tempo indeterminato mediamente occupati nell'anno precedente l'assunzione del lavoratore per cui potrebbe spettare il credito di imposta, come devo considerare i lavoratori distaccati? Li devo includere nella media o li devo escludere per il periodo in cui sono stati distaccati? Lo stesso discorso vale per la verifica mensile del mantenimento del livello occupazionale, come vanno considerati i lavoratori distaccati?</p> <p>2)Al momento dell'assunzione non ero in regola con le norme sulla sicurezza sul lavoro, ma lo sono al momento dell'invio della richiesta di credito di imposta (20 Settembre 2012). Posso accedere al credito di imposta?</p> <p>3)Il credito di imposta è valido per tutte le aziende dovunque ubicate nella regione Sardegna?</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. I lavoratori distaccati devono essere inclusi nel calcolo della media occupazionale. 2. Il datore di lavoro deve essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro al momento della presentazione dell'istanza. 3. Vedi risposta al quesito nr. 10
<p>QUESITO NR. 39 06/09/2012</p>	<p>Si chiede di avere risposta ai seguenti quesiti:</p> <p>1) cosa significa " impiego regolarmente retribuito" da almeno 6 mesi ? se il lavoratore ha prestato un breve periodo di attività lavorativa a tempo determinato, o come lavoratore intermittente a tempo determinato, non soddisfa i requisiti?</p>

	<p>2) lavoratore molto svantaggiato: lavoratore SENZA LAVORO da almeno 24 mesi. Significa che, comunque, non deve aver prestato alcuna giornata di lavoro nei 24 mesi precedenti, neppure come tirocinante, oppure si deve utilizzare la definizione di lavoratore disoccupato di lunga data che si adopera per le assunzioni ex art. 8, comma 9, della legge 407/90?</p> <p>3) Qualora la risposta ai quesiti suesposti fosse negativa, ma il lavoratore soddisfa il requisito di cui al punto b) dell'art. 2. punto 18, del regolamento (CE) n. 800/2008, in quanto possiede solo la licenza media, può comunque dare diritto all'agevolazione per questo requisito?</p> <p>4) Qualora l'incremento del numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nei dodici mesi precedenti alla data dell'assunzione sia dato non da una unità ma da una frazione (esempio: 4 dipendenti per 11 mesi + 3 dipendenti per l'altro mese; totale $47 : 12 = 3,92$ media. Nuova assunzione, i dipendenti diventano 4. $4 - 3,92 = 0,08$) il beneficio dell'agevolazione (50% dei costi salariali) spetta per intero o solo all'equivalente della frazione? cioè lo 0,08% del 50%?</p> <p>1. Vedi risposta al quesito nr. 5</p> <p>2. Vedi risposta al quesito nr. 28</p> <p>3. Il lavoratore in possesso della licenza media è da considerarsi lavoratore svantaggiato.</p> <p>4. Vedi risposta al quesito nr. 17 e nr. 20</p>
<p>QUESITO NR. 40 07/09/2012</p>	<p>Si espongono due quesiti in merito al credito d'imposta:</p> <p>Le trasformazioni dei contratti da tempo determinato di lavoratori che al momento dell'assunzione avevano i requisiti soggettivi sono considerate quali assunzioni a tempo indeterminato ? Ad esempio un apprendista non diplomato assunto tre anni fa, il contratto è trasformato a tempo indeterminato nel mese di luglio 2011 darebbe diritto al credito d'imposta;</p> <p>un lavoratore per il quali si ha diritto al credito d'imposta ha dato le dimissioni dopo qualche mese dall'assunzione possiamo fare l'istanza per i mesi in cui è rimasto in forza ?</p> <p>-E' ammessa la trasformazione del contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato se alla data di trasformazione sussistono tutti i requisiti previsti dall' Avviso.</p> <p>- Vedi risposta al quesito nr. 3 punto 2</p>
<p>QUESITO NR. 41 07/09/2012</p>	<p>Si chiede di sapere se, qualora il lavoratore beneficiario del credito d'imposta rassegni le dimissioni nei 24 mesi dalla data di assunzione, si decade dal diritto del credito d'imposta senza dover provvedere alla restituzione di quanto percepito, oppure si debba comunque restituire quanto percepito maggiorato di sanzioni e interessi.</p>

	<p>Si decade dal diritto al credito d'imposta e il datore di lavoro è tenuto alla restituzione dell'agevolazione di cui ha già usufruito (art. 12 dell'Avviso pubblico)</p>
<p>QUESITO NR. 42 07/09/2012</p>	<p>In riferimento all'art. 5 punto 2 dell'Avviso Pubblico del Credito d'Imposta per l'Incremento Occupazionale, si chiede se la Società Xsrl composta da due soci e possibile beneficiaria del credito d'imposta debba considerare, nelle verifiche mensili dell'incremento occupazionale, anche le diminuzioni di personale effettuate dalla Società Ysnc, di cui fanno parte quattro soci tra cui gli stessi due della società Xsrl.</p> <p>Si precisa che l'attività economica svolta è la stessa in entrambe le società e che l'Amministratore è la stessa persona.</p> <p>Nello specifico la società Xsrl ha iniziato l'attività a giugno 2011 con l'assunzione di tre dipendenti possessori dello status di svantaggiati, a luglio 2011 la società Ysnc ha operato due licenziamenti per giustificato motivo oggettivo.</p> <p>Se trattasi di società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto, l'incremento della base occupazionale è da considerarsi al netto delle diminuzioni occupazionali verificatesi in dette società.</p>
<p>QUESITO NR. 43 07/09/2012</p>	<p>Si chiedono alcune delucidazioni sui seguenti quesiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso in cui un dipendente assunto inizialmente a tempo determinato venga trasformato a tempo indeterminato nel periodo interessato può essere preso in considerazione come lavoratore che ha diritto al credito d'imposta? • Quali sono gli altri servizi autorizzati per l'inoltro delle domande citati nell'articolo 6, oltre ai servizi postali? <p>-Vedi risposta al quesito nr. 12 punto 4</p> <p>-Sono i servizi legittimati a garantire la tracciabilità delle istanze.</p>
<p>QUESITO NR. 44 07/09/2012</p>	<p>Si chiede se, relativamente al target "lavoratore molto svantaggiato", debba intendersi un lavoratore che non ha avuto alcun tipo di impiego da almeno 24 mesi oppure un lavoratore che, pur avendo avuto uno o più impieghi negli ultimi 24 mesi, ha conservato comunque lo stato di disoccupazione.</p> <p>Vedi risposta al quesito nr. 28</p>
<p>QUESITO NR. 45 08/09/2012</p>	<p>Si vuole sapere se è possibile richiedere il credito d'imposta anche per gli apprendisti che vanno ad incrementare la base occupazionale</p> <p>Vedi risposta al quesito nr. 13</p>
<p>QUESITO NR. 46 10/09/2012</p>	<p>Si vorrebbe un chiarimento per quanto riguarda il credito d'imposta 2012:</p> <p>l'azienda al 31 marzo 2010 occupava 5 unità lavorative, data in cui un operaio si è dimesso per raggiunti limiti età (è andato in pensione); dopo 19 mesi, in data 1° ottobre 2011 assume una nuova unità lavorativa, posso considerare la neo-assunzione incremento occupazionale?</p> <p>Si rimanda all'art. 5, paragrafo 4 dell'Avviso pubblico</p>

<p>QUESITO NR. 47 10/09/2012</p>	<p>Si chiedono in merito al credito d'imposta alcuni chiarimenti: - nel caso di assunzione a tempo indeterminato con orario part time (ad esempio 18 ore settimanali) e seguente modifica con aumento dell'orario (ad esempio portando a 30 le ore settimanali) è possibile presentare la richiesta del credito d'imposta, naturalmente pro quota, anche per il nuovo orario? - per quanto riguarda il requisito "lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% vi sono delle tabelle di riferimento?</p> <p>Vedi risposta al quesito nr. 18 punto 6</p> <p><i>Il tasso di disparità medio nazionale uomo donna in tutti i settori economici è pari al 19,22% che maggiorato del 25% così come indicato nel Regolamento 800/2008 si attesta al 24,03, pertanto i settori da considerare svantaggiati per le donne sono: l'Agricoltura (tasso di disparità uomo-donna del 42,76%) e l'Industria (tasso di disparità uomo-donna del 59,36%).</i></p>
<p>QUESITO NR. 48 10/09/2012</p>	<p>In riferimento al credito d'imposta regionale si pone il seguente quesito: un lavoratore assunto da un'impresa che ha sede legale e che opera generalmente in Sardegna, presta la propria attività lavorativa esclusivamente a Livorno; per questo lavoratore spetta il contributo oppure la prestazione lavorativa deve essere svolta solo in Sardegna?</p> <p>La prestazione lavorativa deve essere svolta nel territorio della Regione Sardegna</p>
<p>QUESITO NR. 49 10/09/2012</p>	<p>Si vorrebbe sapere se il requisito di accesso al bando dato dall'assenza di procedure di cassa integrazione, mobilità, ovvero licenziamenti collettivi nei 6 mesi precedenti, deve essere garantito dall'azienda richiedente oppure anche nell'ambito del gruppo aziendale a cui l'azienda stessa appartiene?</p> <p>Se trattasi di società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto l'assenza delle succitate procedure deve essere garantita nell'ambito del gruppo aziendale.</p>
<p>QUESITO NR. 50 10/09/2012</p>	<p>Si chiedono delucidazioni sulla compilazione della modulistica per l'ottenimento del credito di imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno per l'assunzione di lavoratori svantaggiati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Allegato 2 seconda pagina: al punto 4 dobbiamo indicare la somma dei costi salariali già sostenuti e quelli da sostenere per tutto il periodo dell'agevolazione ? ➤ Per i lavoratori molto svantaggiati per cui il credito viene riconosciuto per 24 mesi, il costo salariale non ancora sostenuto, potrà essere determinato solo in modo presunto, anche se il più preciso possibile, in quanto non si può prevedere eventuali aumenti salariali o straordinari ed altre eventuali variazioni che ci saranno nei prossimi mesi. <ul style="list-style-type: none"> - Sì, come indicato nella nota nr. 4 pag. 2 dell'allegato nr. 2 - Vedi risposta al quesito nr. 3 punto 1
<p>QUESITO NR. 51 10/09/2012</p>	<p>1) Fra i lavoratori svantaggiati sono compresi coloro i quali sono privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi e fra quelli molto svantaggiati coloro i quali sono privi di lavoro da almeno 24 mesi. Se nei predetti periodi i lavoratori sono impiegati, retribuiti ed assicurati con redditi e periodi minimi (sino</p>

a 8.000 € nell'anno e meno di 8 mesi di lavoro sempre nell'anno) in maniera tale da conservare l'iscrizione ai centri per l'impiego, vengono sempre considerati svantaggiati con diritto al credito d'imposta?

2) Le dimissioni di un lavoratore beneficiario del credito d'imposta prima dei due anni dalla sua assunzione (piccole e medie imprese), determinano per il suo datore di lavoro l'obbligo di restituire il credito imposta goduto? (cfr comma 7/bis art. 2 dl 70/2011).

3) I lavoratori assunti con qualifica di apprendista, definiti dal dlgs 167/2011 "lavoratori a tempo indeterminato" (in presenza dei requisiti perché siano considerati svantaggiati) possono beneficiare del credito d'imposta?

4) Un'azienda di commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli (cod. Attività ateco 463110) può essere considerato "soggetto beneficiario dell'intervento"?

5) I lavoratori a tempo determinato sono influenti ai fini del calcolo di quelli mediamente occupati nei 12 mesi precedenti e di quelli presenti ogni fine mese in cui si registra l'incremento occupazionale? Cosa succede se nel corso dei mesi in cui si registra l'incremento occupazionale qualche lavoratore a termine diventa lavoratore a tempo indeterminato?

6) Se per effetto di movimenti di personale (dimissioni/assunzioni) in un mese (ad esempio) i lavoratori a tempo indeterminato sono uguali od inferiori a quelli mediamente occupati nei 12 mesi precedenti l'assunzione, e successivamente, per effetto di riassunzioni, diventano superiori; il bonus si interrompe quando si è sottomedio e riprende quando la media è recuperata?

7) Si chiede qualche chiarimento sul concetto di "costi salariali":

- La retribuzione lorda prima delle imposte si intende il lordo contrattuale meno i contributi previdenziali a carico del lavoratore?

- I contributi obbligatori quali gli oneri previdenziali si intendono il totale dei contributi inps compreso le quote a carico dei lavoratori?

- cosa si intende per contributi assistenziali per figli e familiari?

8) il credito di imposta è cumulabile con:

- gli sgravi di cui all'art. 8, c. 9 della legge 407/90 (disoccupati da almeno due anni)?

- gli sgravi di cui alla legge 223/91 (lavoratori in mobilità)?

- gli sgravi per gli apprendisti?

9) L'importo del credito d'imposta richiesto comprende in molti casi anche quello relativo alle mensilità da maturare (es. Un Soggetto molto svantaggiato assunto a luglio 2011 maturerà il credito fino a luglio/2013. Nell'allegato 2 al punto 4 sono richiesti i costi salariali già sostenuti che devono essere indicati cumulativamente a quelli da sostenere. Questi costi (sostenuti più quelli da sostenere) determineranno nella misura del 50% il credito che verrà attribuito. Pertanto il credito d'imposta verrebbe attribuito anche con riferimento a mensilità non ancora decorse; cosa succede se nelle predette mensilità il lavoratore si dimette (o magari vi è una trasformazione da tempo pieno a tempo parziale o un aumento di retribuzione o assenze per malattia o maternità) e nel mentre il datore di lavoro ha speso tutto il credito d'imposta?

10) se un'azienda ha fatto riduzione di personale negli ultimi 12 mesi rispetto alla data dell'assunzione agevolata e successivamente per effetto di riassunzioni ripristina la media in maniera da rendere ammissibile l'assunzione del soggetto svantaggiato, può beneficiare del credito imposta? In altre parole la riduzione di personale inficia il godimento del credito anche se la media viene ricostituita?

11) Se l'assunzione non rappresenta un aumento dei dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nei 12 mesi precedenti in quanto i posti occupati si sono resi vacanti a seguito di dimissioni, quale è la media che deve essere tenuta durante i 12 o 24 mesi; quella dei dipendenti presenti il giorno dell'assunzione?

1) Vedi risposta al quesito nr. 5

2) Sì, ai sensi dell'art. 12 lettera b dell'Avviso pubblico

3) Vedi risposta al quesito nr. 13

4) Vedi risposta al quesito nr. 11

5) Per il calcolo dell'ULA si considerano le assunzioni con contratto a tempo indeterminato conteggiando il lavoro a tempo parziale come frazione ULA (art. 3 dell'Avviso pubblico)

6) Vedi risposta al quesito nr. 14 punto 1

7) Per costo salariale sostenuto dall'azienda si intende la retribuzione lorda

	<p>determinata secondo gli obblighi contrattuali di riferimento, la quota T.F.R., i ratei riferiti alle mensilità aggiuntive e e la quota di contribuzione INAIL, i contributi obbligatori a carico del datore di lavoro ed eventuali contributi assistenziali per figli e familiari sempreché siano a carico dell'azienda. (Art. 4 dell'Avviso pubblico)</p> <p>8) Vedi risposta al quesito nr. 18 punto 7 e al quesito nr. 13</p> <p>9) Vedi risposta al quesito nr. 3 punto 1- In caso di dimissioni del lavoratore destinatario del credito d'imposta il datore di lavoro, ai sensi dell'art. 12, lettera b dell'Avviso pubblico, è tenuto alla restituzione del credito d'imposta di cui ha già usufruito</p> <p>10) Vedi risposta al quesito nr. 17</p> <p>11) Il livello occupazionale comprensivo della nuova assunzione raggiunto alla data dell'assunzione</p>
<p>QUESITO NR. 52 10/09/2012</p>	<p>Si chiedono chiarimenti in merito alla possibilità di cumulo tra gli incentivi e/o agevolazioni previste :</p> <p>1) per le assunzioni a tempo indeterminato di apprendisti,</p> <p>2) le assunzioni a tempo indeterminato con programma Master and back ed il Credito d'imposta per nuovo lavoro stabile nel mezzogiorno per l'assunzione di lavoratori svantaggiati nella Regione Sardegna - art.2 DL 13/05/2011 n°70 - convertito in L. 106/2011.</p> <p>1. Vedi risposta al quesito nr. 13</p> <p>2. L'intervento Master and back è considerato aiuto di stato in regime de minimis pertanto il credito d'imposta può essere cumulato in relazione agli stessi costi salariali afferenti alle unità lavorative che danno diritto alla fruizione dell'agevolazione nel rispetto di massimali di intensità di aiuto previsti dall'art. 7 del Regolamento CE 800/2008. In ogni caso il valore complessivo dell'aiuto non può superare il 50% dei costi salariali ammissibili sostenuti nei 12/24 mesi successivi all'assunzione</p>
<p>QUESITO NR. 53 10/09/2012</p>	<p>Si richiede se le trasformazioni di rapporti a tempo determinato a rapporti a tempo indeterminato avvenute nel periodo indicato siano valide ai fini dell'incremento occupazionale..</p> <p>Si, purchè effettuate nell'arco temporale previsto nell'Avviso pubblico e fermo restando il possesso di tutti i requisiti previsti dal medesimo Avviso</p>
<p>QUESITO NR. 54 11/09/2012</p>	<p>Si chiede se anche le TRASFORMAZIONI A TEMPO INDETERMINATO di lavoratori che posseggono alcune delle caratteristiche dei "LAVORATORI SVANTAGGIATI" quali assenza di diploma scuola media superiore o professionale, adulto che vive solo con persone a carico, danno diritto al credito di imposta in argomento.</p> <p>Si, purché i suddetti requisiti sussistano alla data di trasformazione da contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato e fermo restando il possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso pubblico</p>
<p>QUESITO NR. 55 11/09/2012</p>	<p>Si chiede come sia da contemplarsi la trasformazione a tempo indeterminato del contratto di lavoro dapprima a tempo determinato di un soggetto considerato "svantaggiato".</p> <p>Vedi risposta al quesito nr. 12 punto 4</p>
<p>QUESITO NR. 56 11/09/2012</p>	<p>Relativamente al mod.Allegato 2 A, si richiedono i seguenti chiarimenti:</p>

	<p>1.Per sede, stabilimento o ufficio deve intendersi solo la più consistente e vasta entità aziendale, anche articolata in cantieri ubicati in diverse province della regione Sardegna? (Es. Impresa edile con unica sede aziendale avente maestranze impegnate in cantieri ubicati in diversi comuni della Regione Sardegna);</p> <p>2.Nel caso specifico trattandosi di nuove assunzioni part/time a tempo indeterminato, il numero delle unità lavorative e quello dell'incremento occupazionale deve essere espresso in sole unità lavorative o può essere anche indicata, per una migliore comprensione, la base occupazionale riproporzionata sul part/time?</p> <p>3.Avendo effettuato diverse assunzioni nella medesima giornata, il numero delle unità lavorative richiesto, per ogni lavoratore, comprensivo della neo-assunzione deve tener conto della totalità delle assunzioni effettuate lo stesso giorno? (Es. n.5 Assunzioni effettuate il 02.01.2012, avendo una base occupazionale al netto dei neo-assunti pari a 10 unità, devo indicare per ogni lavoratore 10 +1, 10+2, 10+3.....oppure 10 + 5 per ogni prospetto?)</p> <p>4. La media dei lavoratori deve esser calcolata anche per le frazioni di mese? (Es. per un'assunzione effettuata il 14.07.2012, la media deve esser calcolata sul periodo 14.07.2011/13.07.2012 oppure Luglio 2011-Giugno 2012?)</p> <p>1.Si ritiene che anche i cantieri edili rientrino per analogia nelle definizioni indicate all'art. 5 dell'Avviso pubblico.</p> <p>2.Ai sensi del Regolamento 800/2008 nel calcolo dell'ULA il lavoro a tempo parziale si conteggia come frazioni di ULA. Vedi anche risposta al quesito nr. 17</p> <p>3. Il datore di lavoro per ciascuna nuova assunzione deve procedere al calcolo dell'incremento occupazionale</p> <p>4.Vedi risposta al quesito 18 punto 2</p>
<p>QUESITO NR. 57 11/09/2012</p>	<p>In merito all'avviso pubblico relativo al credito d'imposta per nuovo lavoro stabile di cui all'art. 2 del D.L: 70/2011, per verificare se l'azienda può o meno averne diritto a prescindere da eventuali assunzioni effettuate, si deve fare sempre riferimento alla carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013?</p> <p>Vedi risposta al quesito nr. 10</p>
<p>QUESITO NR. 58 11/09/2012</p>	<p>Una azienda che assume dipendenti a tempo determinato prima del 14 Maggio 2011, e che successivamente a questa data trasforma lo stesso rapporto di lavoro a tempo indeterminato, può usufruire del credito?</p> <p>Vedi risposta ai quesiti nr. 12 punto 4 e nr. 54</p>
<p>QUESITO NR. 59 12/09/2012</p>	<p>Si vuole sapere se è vincolante ai fini della domanda, aver pagato i dipendenti con bonifico o assegno, in quanto alcuni importi sono davvero irrisori ed alcuni non hanno fatto l'assegno. Nel caso sia vincolante si potranno mettere gli importi esclusi della retribuzione?</p> <p>Un'altra domanda, un dipendente assunto con contratto di apprendistato o con un contratto normale che però ha 6 mesi e più di disoccupazione precedenti l'assunzione, potrebbe rientrare nell'agevolazione?</p> <p>Vedi risposta al quesito nr. 26</p> <p>Vedi risposta ai quesiti nr. 13 e nr. 5</p>

<p>QUESITO NR. 60 12/09/2012</p>	<p>Qualora il lavoratore sia stato trasformato da tempo determinato a indeterminato, la data di assunzione utile ai fini del calcolo dell'incremento occupazionale è quella riferita alla data di assunzione originaria o quella riferita alla trasformazione a tempo indeterminato?</p> <p>E' la data dell'assunzione a tempo indeterminato come indicato nell'art. 3 dell'Avviso pubblico</p>
<p>QUESITO NR. 61 12/09/2012</p>	<p>Si espone la seguente domanda Si tratta di una Impresa Familiare, attività Ristorazione con somministrazione, ha assunto in data 01.05.2012 un figlio con la L. 407/90 disoccupato da più di 24 mesi a tempo indeterminato part-time. Non ha mai avuto dipendenti, solo familiari partecipanti la moglie e un altro figlio. Si chiede se essendo figlio ha diritto allo sgravio e se questo è cumulabile con l'agevolazione della L. 407/90. Inoltre dove si può trovare il modulo per la domanda e quali documenti presentare in allegato e come si deve presentare. Si può presentare per posta?</p> <p>Vedi risposta ai quesiti nr. 12 punto 3 e nr. 4 L'Avviso pubblico e relativa modulistica è pubblicata sui seguenti siti:www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/, nella pagina della Direzione generale del lavoro alla sezione "Bandi e gare"- www.sardegnaprogrammazione.it – www.sardegna lavoro.it</p>
<p>QUESITO NR. 62 12/09/2012</p>	<p>Per il calcolo delle ULA nei dodici mesi precedenti l'assunzione vanno considerati i lavoratori a tempo determinato assunti per ragioni sostitutive, perchè iscritti alle liste di mobilità, per contratto di inserimento, o perchè assunti per "picchi di lavoro stagionali" ? Dall'avviso sembrerebbe di no vista anche risposta nelle FAQ al numero 27,(esclusione degli apprendisti) ma nell'avviso si esplicita che : "Per numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, si intende il numero di unità di lavoro-annuo ai sensi dell'art.2 punto 13 del Regolamento (CE) n. 800 del 2008 della Commissione del 6 agosto 2008" nel regolamento al punto 13 si riporta : " 3) "numero di dipendenti": il numero di unità di lavoro-anno (ULA), vale a dire il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno, conteggiando il lavoro a tempo parziale e il lavoro stagionale come frazioni di ULA; E' evidente che non si fa alcuna esclusione dei lavoratori assunti a tempo determinato Quindi dovremo calcolare le ULA secondo i criteri previsti dal regolamento (inclusendo tutti i lavoratori) o conteggiando solo quelli a tempo indeterminato come si deduce dalla lettura dell'avviso ?</p> <p>Per il calcolo dell'ULA si considerano le assunzioni con contratto a tempo indeterminato conteggiando il lavoro a tempo parziale come frazioni ULA (Art. 3 dell'Avviso pubblico</p>
<p>QUESITO NR. 63 12/09/2012</p>	<p>Relativamente al credito d'imposta per le assunzioni di lavoratori svantaggiati, si chiedono chiarimenti in merito ad alcuni punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) tale credito d'imposta è configurabile come aiuto di stato a finalità regionale ? Se si, è applicabile solo nelle aree ammissibili alle deroghe previsto dall'art.87, par.3, lett.a) e c) del Trattato CE ? 2) Nell'art.4, dove è descritta la modalità di calcolo del costo salariale, cosa significa "retribuzione lorda prima delle imposte"? Significa al lordo solo delle imposte fiscali, e quindi al netto del prelievo contributivo a carico del dipendente? 3) Sempre nell'art.4, dove è descritta la modalità di calcolo del costo salariale, cosa significa l'espressione " detti costi vanno depurati da eventuali sgravi contributivi previsti dalle leggi vigenti"? Ad ex, per un lavoratore assunto ai sensi del c.8, art.8, L.407/90, l'importo dello sgravio contributivo avuto va detratto dalla retribuzione?

	<p>1. Vedi risposta al quesito nr. 10</p> <p>2. Vedi risposta al quesito nr. 51 punto 7</p> <p>3. Vedi risposta al quesito nr. 4</p>
<p>QUESITO NR. 64 12/09/2012</p>	<p>Si chiedono alcuni chiarimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art. 5 dell'avviso pubblico tra le condizioni per ottenere l'aiuto si richiede che il datore di lavoro non abbia fatto ricorso alla CIG negli ultimi 6 mesi. Si intende anche la CIG edile richiesta per intemperie? E i 6 mesi da quando decorrono: dalla domanda o dall'assunzione del dipendente a tempo indeterminato? - all'art. 2 avviso pubblico si definiscono lavoratori svantaggiati coloro che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, il rapporto di collaborazione, il Co.Co. Pro., si considera impiego regolarmente retribuito? - le trasformazioni a tempo indeterminato valgono ai fini del mantenimento della media <ul style="list-style-type: none"> - Sì, si intende anche la CIG edile - Vedi risposta al quesito nr. 6 - Vedi risposta al quesito nr. 5 - Ai fini del mantenimento del livello occupazionale sono valide anche le trasformazioni a tempo indeterminato se effettuate nello stesso mese in cui si è verificato un eventuale decremento occupazionale (Vedi anche l'art. 12 dell'Avviso pubblico)
<p>QUESITO NR. 65 12/09/2012</p>	<p>Si sottopone un dubbio interpretativo: l'art. 5 dell'avviso, con la previsione della dichiarazione da parte dell'impresa richiedente di non aver fatto ricorso alla CIG, mobilità e/o licenziamenti collettivi negli ultimi 6 mesi, sembrerebbe di fatto precludere la possibilità di accedere alle agevolazioni a quelle aziende che, pur avendo fatto ricorso a procedure di cassa integrazione e licenziamento, hanno comunque prodotto un incremento occupazionale procedendo ad effettuare delle assunzioni di nuovo personale di diverso e più qualificato profilo professionale. Si chiede pertanto se sia ammissibile all'agevolazione l'impresa che dopo aver proceduto a licenziamento di n° 2 ausiliari, abbia assunto n° 3 operatori qualificati.</p> <p>Vedi risposta al quesito nr. 6</p>
<p>QUESITO NR. 66 12/09/2012</p>	<p>Con la presente si richiede se al fine dell'ottenimento del credito di imposta, sono considerate incremento del numero di lavoratori a tempo indeterminato anche le trasformazioni di rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato avvenute nel periodo indicato dal bando.</p> <p>Vedi risposta al quesito nr. 12 punto 4</p>
<p>QUESITO NR. 67 12/09/2012</p>	<p>Si pongono due quesiti in merito al credito d'imposta (Art. 2 D.L. 13/5/2012 nr. 70):</p> <p>1) Assunzione del lavoratore destinatario del credito d'imposta: 01/05/2012; Dimissioni di altro lavoratore a tempo indeterminato il 1/04/2012 e contestuale assunzione di altro lavoratore a tempo indeterminato ad 04/2012 (viene perciò mantenuta la media occupazionale nei 12 mesi precedenti), si può usufruire del credito d'imposta per il lavoratore assunto il 01/05/2012?</p> <p>2) In caso di trasformazione del rapporto di apprendistato o di un tempo determinato in rapporto a tempo indeterminato durante il periodo previsto dal bando, quando si fa riferimento al fatto che anch'essi possiedono "i requisiti" per accedere al credito d'imposta, per tali requisiti, si intende, tra gli altri, il fatto che i lavoratori -apprendista e a termine - dovevano essere lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati prima di essere assunti con tali rapporti di lavoro?</p>

	<p>1. Si rimanda all'art. 5 paragrafo 4 dell'Avviso pubblico</p> <p>2. I requisiti devono sussistere alla data di trasformazione da contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato e fermo restando tutti gli altri requisiti previsti dall'Avviso pubblico.</p>
<p>QUESITO NR. 68 12/09/2012</p>	<p>Si chiedono i seguenti chiarimenti: l'avviso pubblico "Credito d'imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno per l'assunzione di lavoratori svantaggiati nella <u>Regione Sardegna</u>" nel richiamare l'elencazione dei soggetti "svantaggiati" o "molto svantaggiati" non fornisce elementi affinché possano essere individuati con esattezza gli appartenenti alle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoratore che non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; - Lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi. <p>In particolare si chiede che cosa debba intendersi per impiego "regolarmente retribuito". Per esempio, un eventuale contratto a termine negli ultimi 6 mesi può essere considerato impiego regolarmente retribuito. Ed un eventuale prestazione autonoma occasionale? Un contratto a progetto? E così via...</p> <p>Inoltre, per il requisito di lavoratore "molto svantaggiato", non deve essere stato svolto alcun tipo di prestazione lavorativa oppure non fanno perdere lo status di "molto svantaggiato" forme di impiego precarie?</p> <p>Vedi risposta ai quesiti n. 5 e n. 28</p>
<p>QUESITO NR. 69 12/09/2012</p>	<p>Al momento dell'invio della domanda per usufruire del credito d'imposta, bisogna allegare il Durc o bisogna solamente essere in regola col versamento dei contributi?</p> <p>Al momento dell'invio della domanda il datore di lavoro deve dichiarare di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi (Allegato 3 della modulistica).</p>